

Il Dirigente

Torino, **7 SET. 2015**  
Protocollo n. **16733** A1402A  
Classificazione 14.100.70

Centri di formazione Accreditati presso  
la Regione Piemonte per il rilascio dell'  
autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori  
semiautomatici

Centrali operative 118

**OGGETTO: Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 540 del 10 agosto 2015**

Con la presente si trasmette, per opportuna conoscenza, la Determinazione Dirigenziale di cui all'oggetto, relativa all'aggiornamento dell'attività formativa AED, in particolare all'inserimento dell'obbligatorietà di svolgere corsi retraining delle manovre di Rianimazione cardio-polmonare.

Si coglie l'occasione per richiedere, al fine di attuare una verifica documentale da sottoporre alla Commissione competente, di fornire entro il 20 settembre p.v, a mezzo e-mail ([fabrizia.tagliaferri@regione.piemonte.it](mailto:fabrizia.tagliaferri@regione.piemonte.it)) le seguenti informazioni:

- nominativo del Direttore scientifico della Struttura formativa
- per ciascun istruttore appartenente alla Struttura formativa i riferimenti riguardanti la specifica certificazione di istruttore (data ed ente presso cui è stato svolto e superato il relativo corso).

A disposizione per ogni eventuale chiarimento (rif. D.ssa Tagliaferri Fabrizia 011/432-2926) si porgono cordiali saluti.

Vittorio Demicheli



Direzione SANITA'

Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale

DETERMINAZIONE NUMERO: 540 DEL: 10 AGO, 2015  
Codice Direzione: A14000 Codice Settore: A1402A  
Legislatura: 10 Anno: 2015

### Oggetto

DGR 16-979 del 02/02/2015 Aggiornamento Regolamentazione attività formativa per la gestione dei Defibrillatori semi Automatici Esterni in ambito extraospedaliero e per l'accreditamento dei Centri di Formazione abilitati. Disposizioni

Vista la legge 120 del 3 aprile 2001 secondo cui all' art. 1 " E' consentito l'uso del defibrillatore semi-automatico esterno in sede intra ed extra ospedaliera anche al personale non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare";

Considerato che il Decreto Ministeriale 18 marzo 2011 ha individuato nuovi criteri e modalità per favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni, di cui all' art 2 comma 46, della legge n. 191/2009;

visto che con DGR 49-2905 del 14 novembre 2011 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Regionale per la diffusione dei defibrillatori semi-automatici esterni, in applicazione a quanto previsto dal D.M. 18 marzo 2011;

posto che con DGR 14-6340 del 9/9/2013 la Giunta Regionale aveva previsto che per il mantenimento dell' autorizzazione all' utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extraospedaliero, rilasciata dalla Regione Piemonte, per il personale laico fosse previsto un corso retraining teorico/pratico della durata di un ' ora.

Preso atto che con DGR 16-979 del 02/02/2015 la Giunta regionale ha aggiornato la Regolamentazione attività formativa per la gestione dei Defibrillatori semi Automatici Esterni in ambito extraospedaliero e per l' accreditamento dei Centri di Formazione abilitati, revocando gli allegati A) e B) della DGR 32-4611 del 24 settembre 2012 e parziale modifica DGR 14-6340 del 9 settembre 2013, accogliendo quanto disposto dalla Circolare n. 0013917-p del 20/05/2014 del Ministero della Salute.

Visto che la DGR sopraccitata ha stabilito, tra l' altro, che l'autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, intesa come atto che legittima il soggetto ad impiegare il

defibrillatore semiautomatico esterno ai sensi della Legge 3 aprile n. 120, abbia durata illimitata, demandando al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali della Direzione Sanità il compito di stabilire le modalità e le tempistiche di pianificazione del retraining periodico delle manovre RCP;

considerata la necessità di svolgere periodicamente un'attività di retraining delle conoscenze sulla corretta esecuzione della catena della sopravvivenza, in particolare le manovre di Rianimazione Cardio Polmonare, comprovata anche dalle evidenze scientifiche internazionali, legate a modifiche periodiche, si ritiene necessario prevedere, per il personale laico, la frequenza di un corso retraining teorico/pratico della durata di un'ora da svolgersi nel corso dell'anno successivo alla data di scadenza dei 2 anni dalla data di effettuazione delle attività formative.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165  
vista la Legge 120 del 03.04.2001  
vista la D.G.R. 48-3766 del 06/08/2001  
vista la D.G.R. 47-8018 del 16/12/2002  
vista la DGR 13-8005 del 14 /01/ 2008  
visto la L.23/2008 art. 17 e 18  
vista la Legge 191/2009  
visto il DM 18 marzo 2011  
vista la D.G.R. 49-2905 del 14 novembre 2011  
vista la DGR 16-979 del 02/02/2015

#### DETERMINA

- di stabilire che per il personale laico in possesso dell'abilitazione è previsto l'obbligo di frequentare un corso retraining teorico/pratico delle manovre di Rianimazione Cardio Polmonare della durata di un'ora presso uno degli Enti accreditati da effettuarsi entro un anno dalla scadenza dei 2 anni dalla data di effettuazione delle attività formative.
- di stabilire che l'Ente accreditato presso il quale è stata svolta la formazione di base o il corso di retraining pianifichi un retraining periodico delle manovre di Rianimazione Cardio Polmonare proponendo al personale laico abilitato l'erogazione del corso di retraining teorico/pratico nel corso dell'anno successivo alla data di scadenza dei 2 anni dalla data di effettuazione delle attività formative e che il soggetto abilitato possa comunque chiedere di svolgere la suddetta attività di retraining presso qualsiasi Ente accreditato nella Regione Piemonte
- di confermare la tariffa omnicomprensiva per il corso retraining pari a € 10 + IVA per partecipante;
- di stabilire che per quanto riguarda le modalità di gestione del corso sulla piattaforma, i docenti del corso e il rapporto tra docenti e discenti, vale quanto previsto dalla DGR 16-979 del 2.2.2015.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il funzionario estensore  
D.ssa Fabrizia Tagliaferri



Il Direttore Regionale  
Dott. Fulvio Moirano

